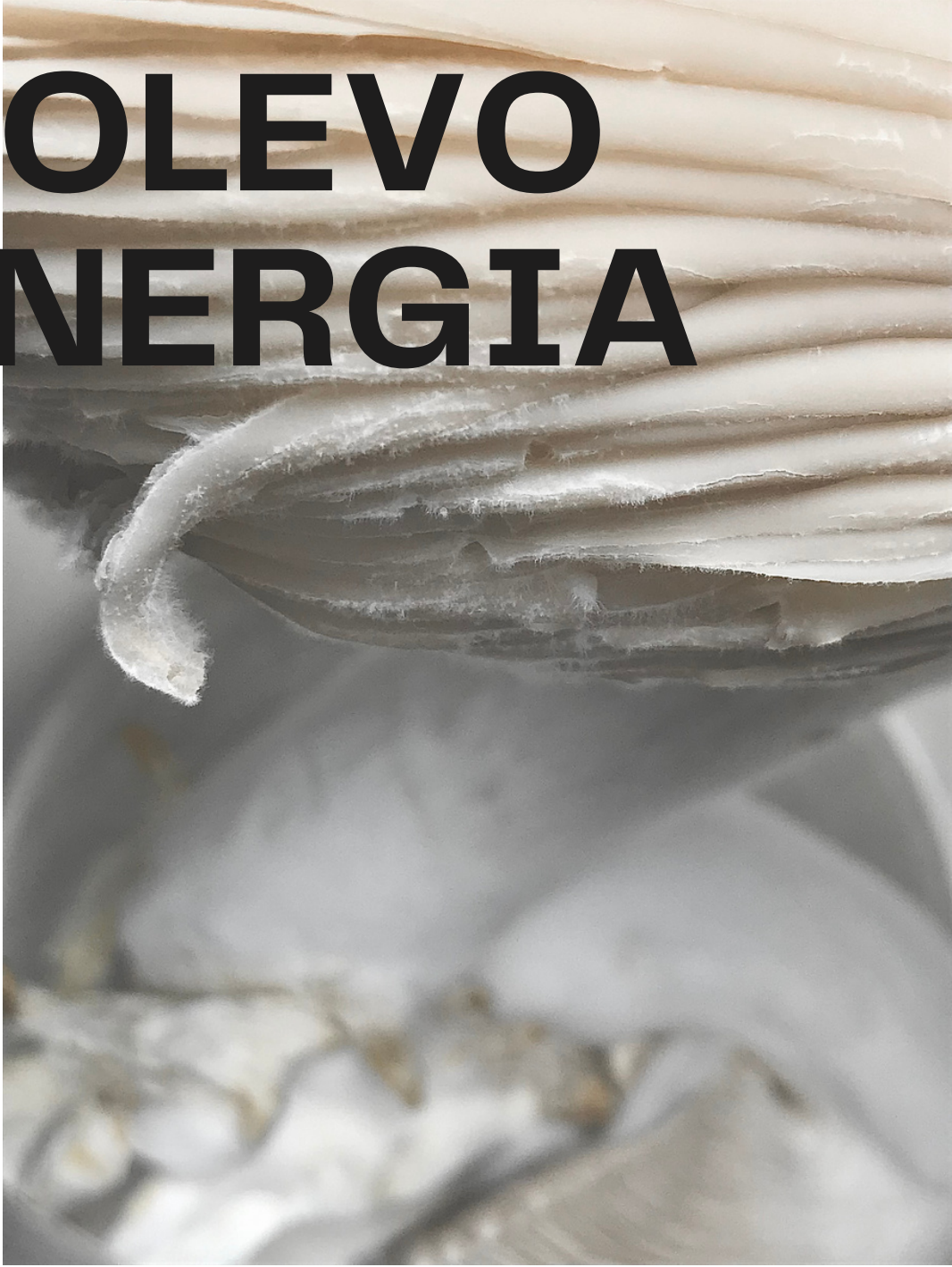


VOLEVO ENERGIA

Cristina Barbieri



Bio

Nasco a Reggio Emilia dove studio presso l'Istituto d'Arte Gaetano Chierici diplomandomi come Maestro d'Arte nella sezione "Oreficeria-Metalli" e contemporaneamente conseguo una specializzazione presso il medesimo Istituto nel ramo della Scultura in Marmo. Dopo anni vissuti a Milano in cui lavoro nel campo dell'intrattenimento musicale ad alti livelli, nel 2008 torno stabilmente in Emilia Romagna, precisamente a Nonantola, dove tutt'ora abito e lavoro. In parallelo creo anche un marchio di gioielli dal nome "Ergot". Negli anni a venire riesco ad ottenere premi e riconoscimenti a livello nazionale in concorsi per artisti emergenti tra cui Paratissima Talents nel 2021 e rientrare come finalista della prima edizione del Premio Fondazione Modigliani 2022 sezione pittura, con cui nasce ed inizia una splendida collaborazione ad oggi esistente. Sul finire dell'anno comincio ad interessarmi alla bioarte ed alla biodiversità che mi porta ad intraprendere un percorso di ricerca molto immersivo verso la micologia.

I funghi digeriscono il mondo lì dov'è, poi lo assorbono nel loro corpo. Essi non si nutrono introducendo il cibo nel loro corpo, bensì introducendo il loro corpo nel cibo. Come l'artista con la propria arte. Per questo ho sentito fin da subito un feeling speciale con loro che mi ha spinto ad esplorare sempre di più il loro regno. Il mio intento è quello di portare il fruitore a riflettere sul significato di intelligenza, che non è solo umana o artificile, ma anche e soprattutto sensoriale. Emozionale. Materia ed energia sono oscure perché non ne sappiamo nulla, così come l'ignoto celato dal buio che spesso risiede nell'anima, ecco perché è importante far sempre emergere quella luce che vi è nascosta in profondità.

Per fare questo, decido di abbandonare definitivamente l'idea di avvalermi di una sola disciplina come strumento di espressione e sfruttare di volta in volta quella che si rivela più efficace rispetto a ciò che necessito di creare, prediligendo tecniche miste che mi aiutano a scoprire modi nuovi di raccontare mondi sconosciuti.

Riconoscimenti

2023

| Seconda classificata - Installazione - ***Premio "Modena&Lambrusco"*** indetto da Space Gallery, in collaborazione con Galleria delle Arti di Modena.

| Finalista "***Premio Luigi Candiani***" indetto da SAC-Spazio Arte Contemporanea, Robecchetto con Induno (MI)

2022

| Slezionata tra i finalisti -sezione Pittura - alla Prima Edizione del ***Premio Fondazione Modigliani 2022.***

2022

| Selezionata tra i vincitori di ***Paratissima Talents- sezione Rebirthing - Art To Restart*** - per un riconoscimento che viene dato ogni anno agli artisti che maggiormente hanno colpito per opere, concept e appeal la Direzione Artistica.

2003

| Terza classificata - sezione Collage - alla ***Quadriennale "Leonardo da Vinci 2003*** con premiazione a Palazzo Barberini-Roma.

Tutte le forme di vita sono processi e non cose



Quando siamo di fronte ad un organismo, stiamo catturando un frammento del suo sviluppo continuo.

*stampa di spore fungine con emulsione di legno naturale / coltura personale
Agaricus bisporus*



L'incantesimo della natura

La luce si posa sugli oggetti
mostrandoci il suo splendore.

*Studio di un processo auto-riproduttivo di un fungo sottovuoto / coltura personale
Pleurotus eryngii*

Micorrize – associazioni simbiotiche

Dove la quantità di uno stimolo sfuma senza soluzione di continuità nella qualità di una sensazione. Dove lo stimolo, una volta avvertito, suscita un'impressione. Dove noi, semplicemente, ci emozioniamo.

Qual è il punto in cui finisce un individuo e ne comincia un altro, dato che siamo ecosistemi composti e decomposti da una ecologia di microbi?

Materia ed energia sono oscure perché non ne sappiamo nulla.



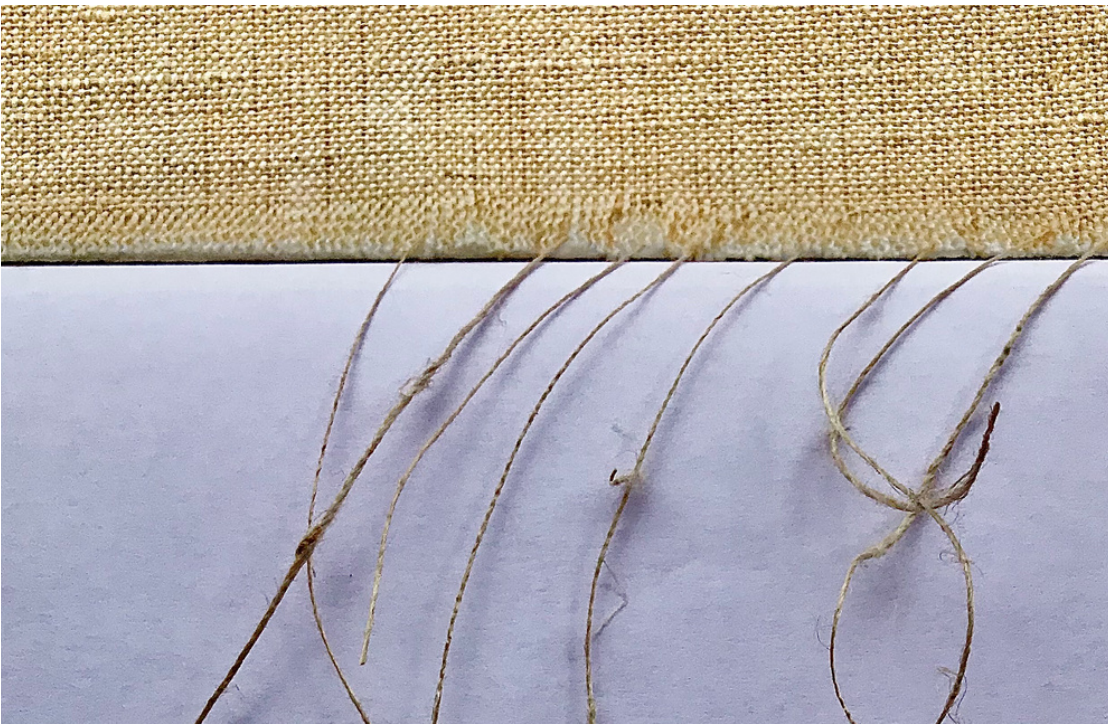
Triticum 0,3 - 0,2 - 0,1

spore, emulsione naturale di legno, ottone acidato, tessuto in fibre di canapa su carta aquarelle Arches.

31x41 cm

2023





Ostara e Eostre – Il Continuo Ritorno alla Vita

Ostara è uno degli otto sabbat pagani e si svolge il giorno dell'equinozio di Primavera quando si celebra il trionfo della Natura, nonché l'origine pagana della nostra Pasqua.

È la festa di Eostre, divinità femminile teutonica legata alla fertilità ed alla rinascita, stella dell'Est - il punto da cui sorge il Sole - portatrice di Luce e protettrice ed incarnazione dell'alba. Durante questo evento si celebra il rinnovamento sia della natura sia dell'uomo attraverso rituali di rigenerazione spirituale. È questo il momento dell'anno in cui il cosmo giunge all'equilibrio. Si festeggiava con il rito "Della Fiamma dell'Esistenza" in cui le sacerdotesse devote alla dea Eostre consacravano un cero ed accendevano candele e falò che lasciavano bruciare fino all'alba, per incentivare il sole a sorgere e a perdurare nel cielo per tutta la stagione. Quelle più giovani si vestivano di bianco e a volte emergevano dalle grotte come rappresentazione della rinascita. Il fuoco era un elemento imprescindibile in quanto simbolo di purificazione. La dea Eostre veniva spesso raffigurata con una testa di lepre e proprio alla lepre, suo animale totemico, sono solitamente associati i culti di fertilità della Primavera. L'animale era dunque considerato sacro in quanto simbolo magico di rigenerazione poiché portatore di uova, icona antica di rinascita collegata al Kàos. L'uovo, a sua volta, è in stretta relazione con il concetto di rigenerazione, caratteristica rituale che incarna la rinascita intesa come ripetizione della nascita del cosmo piuttosto che della nascita stessa.

Fonti: "De temporum ratione" trattato del 725 del monaco anglosassone santificato Beda il Venerabile - nominato anche da Dante nella Divina Commedia.

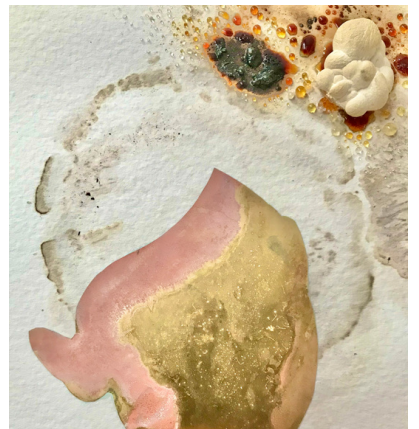


Uova Cosmiche / Fiamma dell'Esistenza / Ostara e Eostre

spore, foglio di micelio, imenio fungino, fungo essiccato, ottone acidato su carta aquarelle Arches.

26x31 / 31x41 / 26x31 cm

2023





Quando è la natura a rivelarsi, non servono parole.

studio formale di spore fungine / coltura personale



Sistemi attraverso i quali la materia passa di continuo.

*Processo di attesa per lastra di ottone acidata e spore fungine / coltura personale
Pleurotus ostreatus*

IN
CLU
SIONE





Splendore



La natura è un evento che non si ferma mai
Nascita, sviluppo e crescita del Micelio / prima coltura
Agaricus campestris

La pelle della natura

Pelle ricavata dalla concia di un corpo fruttifero / coltura personale





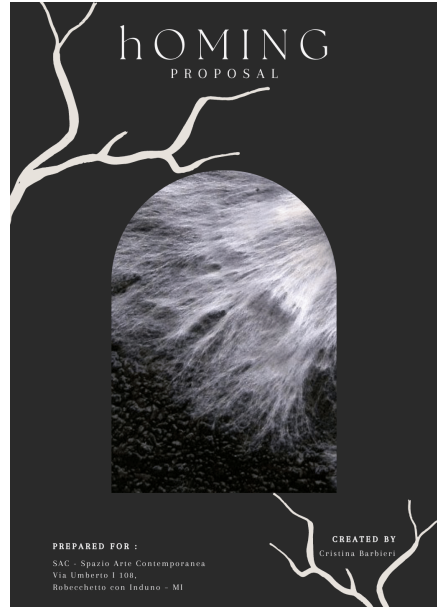
L'apice che cresce è l'istante presente



Una volta liberati dalle nostre aspettative con l'inganno, torniamo a fare affidamento solo sui nostri sensi.

La cosa sorprendente è il divario tra ciò che ci aspettiamo di trovare e ciò che troviamo quando osserviamo davvero.

Osservazione di una esplosione / coltura personale Pleurotus eryngii



P
R
O
G
E
T
T
I



Creato da
Cristina Barbieri


Candidato per
 ArtDays | WINE WISE
 Metodologie della trasformazione






Cristina Barbieri
visual artist

www.barbiericristina.com 

[@cristina__barbieri](https://www.instagram.com/cristina__barbieri) 

[/barbiericristina](https://www.facebook.com/barbiericristina) 

+39.347.8140210 